

Università	Università degli Studi di MACERATA
Classe	L-5 - Filosofia
Nome del corso in italiano	Filosofia (1361935)
Nome del corso in inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	L02
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://filosofia.unimc.it/it/didattica
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-5 Filosofia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- * avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- * avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- * essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- * possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in diversi settori, quali l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico; nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della filosofia, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile allo studente, non è fuorviante o ingannevole ed è pertinente rispetto alla classe.

Nel progetto è presente il riferimento alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro.

Le prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) sono inserite e coerenti con le esigenze formative.

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti e congruenti con gli obiettivi generali.

Alla base della proposta di istituzione del nuovo corso vi è stata un'analisi del progresso.

Il contesto culturale (le attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe) è definito.

Le politiche di accesso (i criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente) sono state inserite.

Il Corso di studio presenta coerenza interna piena e solida.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In occasione della revisione attuale del corso di laurea si è proceduto ad effettuare opportuni e molto positivi incontri con il mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, che hanno consentito di avere informazioni e indicazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati. In specifico: 1) un incontro organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici (3 dicembre 2013), 2) un incontro organizzato dal Consiglio di Corso di laurea in Filosofia (4 dicembre 2013); di entrambi gli incontri si è steso rispettivo verbale.

* Durante l'incontro del giorno 3 dicembre 2013 con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, Confindustria e Camera di Commercio, e con titolari o rappresentanti di aziende di vari settori produttivi operanti nel territorio, sono state messe in rilievo le seguenti esigenze del mondo produttivo:

1. acquisizione di una solida formazione di base, che si esprima in una precisa forma mentis e in una visione umanistica del mondo accompagnata da una chiara autoscienza;
2. acquisizione di abilità nell'uso di competenze logiche elevate, che possano essere utilizzate nella sfera del problem-solving, quale che sia l'ambito specifico di intervento; a tal proposito si chiede che i metodi di insegnamento utilizzino un costante ricorso alle tecniche argomentative e dimostrative.
3. sviluppo di competenze elevate relative alla comunicazione, sia orale sia scritta, da mettere a disposizione in qualunque ambito di attività, non secondariamente nello sviluppo di progetti e loro comunicazione/narrazione;
4. sviluppo di una formazione che miri all'acquisizione di abilità relazionali e interpersonali, che consentano di muoversi facilmente in contesti diversificati e anche interculturali;

5. sviluppo di spirito di impresa, che porti il laureato a muoversi non soltanto nell'ottica del lavoro dipendente, ma anche in quello della creazione di nuovo lavoro per sé e per altri;

6. acquisizione di strumenti di base, quali le lingue e l'informatica, necessari per lo sviluppo e l'espressione delle precedenti competenze.

E' stato quindi osservato che :

1. il valore aggiunto di un laureato in scienze umanistiche all'interno delle aziende è quello di potersi proporre come agente dell'innovazione;

2. la particolare padronanza nell'uso della lingua italiana e nelle pratiche di 'buona scrittura' vale il 60% di un business plan.

E' stata sottolineata la necessità di interpretare in modo più efficace l'alternanza scuola-lavoro, con stage e tirocini qualificati, anche all'estero, di durata non inferiore a tre mesi e ripetuti per più di una volta, programmati congiuntamente agli operatori economici e produttivi del territorio.

* Durante l'incontro del 4 dicembre, specifico sulla bozza di proposta per la trasformazione in due curricula del corso di laurea in filosofia - svolto con due ditte di livello internazionale che già conoscono bene il corso di laurea in Filosofia in quanto sono partner di due borse di dottorato Eureka in Filosofia e Scienze Umane, i rappresentanti del mondo dell'impresa hanno offerto considerazioni positive circa la peculiarità dell'apporto del laureato in filosofia nel contesto aziendale e condiviso che l'obiettivo previsto per la formazione triennale sia di fornire solide conoscenze categoriali, capacità di argomentazione e di comunicazione.

Si conferma, inoltre, la consultazione periodica di documenti quali: il Rapporto annuale del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro (CNEL) e dell'Osservatorio del Lavoro della Regione Marche; i diversi rapporti degli Uffici per l'impiego territoriali.

Si allegano i seguenti file PDF:

- resoconto della seduta del 14 gennaio 2011

- resoconto della seduta del 3 dicembre 2013

- resoconto dell'incontro del 4 dicembre 2013

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea è finalizzato prevalentemente allo studio della filosofia nelle sue principali articolazioni disciplinari (teoretica, morale, linguistica, epistemologica) e della storia della filosofia (antica, medievale, moderna e contemporanea), e completa tali conoscenze secondo due indirizzi: "Filosofia" e "Filosofia e società". Il corso di laurea è infatti strutturato in due percorsi per un duplice obiettivo: favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze di base adeguate per l'accesso ad ambiti del mondo del lavoro differenti, consentire agli studenti la massima valorizzazione delle proprie inclinazioni e abilità, dei propri interessi e talenti. Per questi motivi si è dato adeguato spazio anche alla libera scelta dello studente, affinché sia possibile la costruzione di percorsi di base per una formazione completa ma anche caratterizzata.

Il percorso Filosofia è finalizzato prevalentemente allo studio della filosofia nelle sue principali articolazioni disciplinari e delle scienze psico-pedagogiche, il percorso Filosofia e società integra lo studio della filosofia, soprattutto applicata, con insegnamenti di ambito socio-economico. Si intende così offrire una duplice possibilità rispetto al mondo del lavoro: con il percorso Filosofia si offre una preparazione rivolta soprattutto al mondo della formazione, della scuola (tale percorso consente, ad esempio, l'acquisizione di molti dei crediti necessari per l'accesso alla classe di insegnamento A036, accesso in ogni caso subordinato al conseguimento della laurea magistrale), del lavoro editoriale, delle risorse umane, della comunicazione, della progettazione di base, con particolare riferimento ai settori sociale, istituzionale dei servizi culturali; seguendo il percorso Filosofia e società, anche grazie ad insegnamenti specificatamente mutuati dal corso di laurea L36 (scienze politiche), si possono acquisire le conoscenze e competenze fondamentali per un accesso al mondo dell'impresa, delle istituzioni sociali, della progettazione di base e della comunicazione nei settori socio-economici.

Il Corso di laurea struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni frontali, anche dialogate, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, stages e altre iniziative formative professionalizzanti, per le quali è stato previsto un congruo numero di crediti formativi, anche al fine di favorire l'alternanza con il mondo del lavoro.

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti relativi alle diverse attività formative e alla prova finale sono stabilite secondo le norme disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. Il conseguimento delle competenze da parte degli studenti è computato in crediti formativi. È confermata l'attivazione dello specifico percorso in modalità on-line, destinato a studenti fuori sede o comunque impossibilitati a frequentare.

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea sono quindi l'acquisizione di:

- conoscenza delle differenti articolazioni della ricerca filosofica in ambito teoretico, morale, estetico, logico ed epistemologico, nonché una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni;
- conoscenza di classici del pensiero filosofico, il cui studio sarà finalizzato all'acquisizione sia di contenuti, sia di un metodo adeguato per la comprensione del testo;
- conoscenza dei diversi metodi ed articolazioni delle forme argomentative del discorso filosofico;
- competenze di carattere storiografico, teoretico, metodologico e critico, strutturate secondo diverse impostazioni necessarie per orientarsi criticamente nei vari campi degli studi filosofici, con conoscenza diretta di alcuni testi in lingua originale;
- conoscenza dello sviluppo storico delle idee, dei problemi teoretici e delle questioni etiche, delle modalità dell'argomentazione, della logica e del linguaggio, nonché l'acquisizione delle fondamentali abilità analitiche e sintetiche nella descrizione e nella previsione dei processi, competenze nell'argomentazione, linguistiche e comunicative;
- competenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche di base, gli elementari strumenti per la gestione delle problematiche concernenti le relazioni umane (interpersonali, istituzionali, ecc.), nonché competenze necessarie per la formazione considerata nei suoi diversi ambiti (scolastica ed extra-scolastica, permanente, a distanza, sociale, ecc.).

I

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati del triennio in Filosofia devono dar prova di essere in grado di gestire adeguatamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi e, mettendo a profitto tali conoscenze, di saperle applicare criticamente all'analisi e comunicazione di tematiche, problematiche, prospettive, in modo adeguatamente argomentato. Già durante lo svolgimento dei corsi sono previsti momenti di discussione e confronto nell'ambito dei quali i docenti possono verificare l'effettiva maturazione dell'autonomia di giudizio richiesta nel campo di studi filosofici e ad esso adeguata: ad esempio l'acquisita capacità di valutare ed applicare i diversi metodi argomentativi, di comprendere e valutare la validità, coerenza e portata di nessi e prospettive. Gli studenti devono inoltre produrre un elaborato scritto finale in cui dare riscontro della maturata capacità e autonomia di giudizio, sapendo individuare i principali punti di snodo dell'argomento affrontato per la discussione dell'elaborato che si terrà in occasione della prova prevista al termine del triennio.

Per promuovere il raggiungimento di tale autonomia di giudizio il corso di studi favorisce l'acquisizione:

- delle basilari competenze di carattere storiografico, teoretico, metodologico e critico: strutturate secondo diverse impostazioni e prospettive, necessarie per orientarsi criticamente nei vari campi degli studi filosofici, e con conoscenza anche diretta di alcuni testi in lingua originale;
- della conoscenza dello sviluppo storico delle idee, dei problemi teorici e delle questioni etiche, delle modalità dell'argomentazione, della logica e del linguaggio, - di abilità analitiche e sintetiche nella descrizione e nella previsione dei processi;
- di competenze logiche, linguistiche e comunicative;
- di competenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche di base, di strumenti per la conoscenza e gestione delle problematiche concernenti le dinamiche delle relazioni umane sia interpersonali, che istituzionali e strutturali.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del triennio dovranno poter disporre di abilità per essere in grado di comunicare ad un pubblico più ampio possibile le conoscenze e competenze acquisite, traducendole in un linguaggio al contempo fedele al percorso di studi seguito e comprensibile a tutti. A tal scopo, all'interno dei corsi, i docenti avranno cura, in primo luogo, di sottolineare, illustrare e discutere il lessico, le strategie comunicative e le tecniche argomentative proprie degli autori indagati.

In occasione degli esami di verifica e in sede di discussione finale sarà verificato il livello individuale raggiunto nella padronanza della terminologia storico-filosofica e socio-psico-pedagogica di base e nella capacità di saper argomentare ed esporre. Tali abilità comunicative dovranno essere coerenti con il percorso formativo seguito ed essere valutate come adeguate (in sede di esami e in occasione della prova finale) sia rispetto al proseguimento e l'approfondimento degli studi nel biennio della laurea

magistrale (anche in vista degli ulteriori percorsi previsti per la formazione degli insegnanti), sia rispetto all'immediata assunzione di un ruolo professionale nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale, nell'editoria tradizionale e multimediale, nelle attività organizzative e progettuali di base di enti pubblici e privati, nella pubblica amministrazione e nel mondo dell'impresa.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati del triennio in Filosofia devono aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per continuare ad imparare in modo dinamico, integrato, innovativo: sia per proseguire e approfondire i propri studi nel biennio della laurea magistrale, anche in vista dei percorsi previsti per la formazione degli insegnanti e per la ricerca, sia per un inserimento immediato nel mondo del lavoro. Devono, quindi, saper individuare i nodi principali delle questioni filosofiche, storiche, psico-pedagogiche o socio-economiche affrontate e coglierne l'attualità e gli esiti per un'eventuale "applicazione" negli ambiti nei quali si impegneranno: devono saper cogliere l'esistenza di eventuali lacune e individuare gli itinerari di affinamento, approfondimento, integrazione delle conoscenze e competenze già acquisite. A tal scopo, il corso di laurea organizza laboratori e favorisce anche la partecipazione a stages e tirocini formativi, opportunamente concordati in base agli specifici percorsi formativi del corso stesso ed attivati in comune accordo con l'Ateneo, e prevede la nomina di un docente che segua il corretto svolgimento di tali attività e, in accordo con i soggetti proponenti privati o pubblica amministrazione, valuti l'effettiva capacità dello studente di gestire situazioni nuove mettendo a frutto le conoscenze acquisite.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'accesso al corso di laurea in Filosofia sono previsti i seguenti requisiti:

- a) nel caso di un voto di maturità uguale o superiore a 70/100 e di provenienza da un percorso che prevedeva l'insegnamento curriculare della disciplina, la verifica della preparazione filosofica in accesso è data per acquisita (i requisiti vanno comunicati con autocertificazione propria al momento dell'immatricolazione);
- b) nel caso di voto inferiore oppure di provenienza da un percorso di studi in cui era assente l'insegnamento della disciplina filosofica:
 - gli studenti provenienti da Licei o Istituti superiori che prevedono l'insegnamento curriculare di discipline filosofiche sono tenuti a frequentare, entro il primo anno di corso, almeno il 50% delle ore di Laboratorio di Propedeutica filosofica. La frequenza sarà certificata tramite la firma dello studente su moduli predisposti all'uopo e inviati alla Segreteria studenti a cura del docente;
 - gli studenti provenienti da corsi di studio che non prevedono l'insegnamento curriculare di discipline filosofiche sono tenuti a frequentare, entro il primo anno di corso, almeno il 70% delle ore di Laboratorio di Propedeutica filosofica. La frequenza sarà certificata tramite la firma dello studente su moduli predisposti all'uopo e inviati alla Segreteria studenti a cura del docente;
 - fino a quando lo studente non soddisfi gli obblighi formativi assegnatigli non può sostenere esami a partire dall'a.a. successivo a quello della sua immatricolazione (dal 30 novembre). Gli eventuali esami sostenuti oltre tale termine saranno annullati d'ufficio;
 - gli studenti che si trovassero nell'assoluta impossibilità di frequentare il Laboratorio di Propedeutica filosofica sono tenuti a comunicarlo al docente che assegnerà loro un'attività integrativa, che verrà poi certificata dal docente stesso;
 - Per gli studenti che seguono il Corso in modalità on-line, il docente del laboratorio assegnerà loro delle consegne, che dovranno essere adempiute entro un termine temporale definito.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

1. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.
2. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti offerti dal Corso o dagli altri Corsi, di cui si sia sostenuto il relativo esame, e concordato con un docente.
3. Nella elaborazione della prova finale lo studente dovrà dimostrare di:
 - saper produrre autonomamente un testo frutto di una rielaborazione personale,
 - saper mettere a profitto le conoscenze acquisite nel corso del triennio,
 - saper individuare un percorso coerente all'interno dell'argomento prescelto,
 - dare prova della maturata capacità di giudizio,
 - saper individuare i principali punti di snodo dell'argomento trattato,
 - saper individuare un adeguato apparato bibliografico.
4. In occasione della discussione finale, che è pubblica, il candidato dovrà dar prova di saper esporre ed argomentare la tesi proposta, dimostrando inoltre, tramite il colloquio orale il consolidamento delle proprie competenze filosofiche e comunicative.
5. La prova finale è giudicata superata qualora sia l'elaborato sia la discussione dello stesso risultino sufficienti.
6. Il voto finale è determinato dalla Commissione di Laurea in base a tre elementi che concorrono ad un unico giudizio:
 - a) calcolo della media dei voti degli esami di profitto (di competenza della Segreteria Studenti);
 - b) punteggi aggiuntivi per la durata e la qualità della carriera (un punto per ciascuna voce: laurea in corso, presenza di almeno 3 voti con lode, partecipazione al programma Erasmus); per un massimo di 3 punti (di competenza della Commissione di laurea);
 - c) valutazione della prova finale (elaborato e discussione): per un massimo di 3 punti (di competenza della Commissione di laurea).
7. Il Presidente della Commissione, sentiti il relatore e il correlatore, propone il voto finale di laurea, che viene attribuito a maggioranza dei membri presenti in Commissione.
8. Agli studenti che raggiungono il voto massimo di laurea (110 su 110 punti) può essere attribuita la lode su proposta del relatore e con voto unanime della Commissione.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In relazione alla osservazione rispetto ai crediti attribuiti alla prova finale del corso di laurea L5 si fa presente che si prevede per la prova finale, come richiesto, l'attribuzione di 6 crediti. E' invece la modalità di assegnazione del voto di laurea che viene riportata nella descrizione facendo riferimento a "punti" ed ai relativi criteri di attribuzione degli stessi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto ai servizi culturali o sociali.

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea intende garantire una formazione adeguata all'accesso al successivo ciclo di laurea biennale, che a propria volta prevede come sbocco occupazionale, tra l'altro, l'accesso all'insegnamento nelle Scuole secondarie, dopo ulteriore ciclo di studi (oggi TFA). La formazione acquisita al termine di questo primo percorso garantisce comunque una formazione multidisciplinare adeguata all'immediata assunzione di ruoli occupazionali con funzioni consultive, organizzative o gestionali nella progettazione e realizzazione di eventi culturali, servizi sociali, corsi di formazione; sa esercitare funzione di front office nella comunicazione con il pubblico e di coordinamento interno ai gruppi di lavoro; sa produrre elaborati scritti, relazioni o schede sintetiche redatte in forma linguisticamente e semiologicamente puntuale; contribuisce all'analisi delle problematiche e alla risoluzione dei problemi; in ambito editoriale, sia tradizionale che multimediale, può curare l'analisi e la correzione di testi e contribuire alle scelte e alle strategie editoriali.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in filosofia dispone di:

- un ampio bagaglio culturale di natura multidisciplinare, incentrato soprattutto sulle discipline filosofiche e psico-pedagogiche;
- capacità di analisi logica e concettuale, maturata attraverso lo studio critico delle argomentazioni filosofiche così come si presentano sia nella storia della filosofia sia nel dibattito filosofico contemporaneo, nonché attraverso corsi specifici di logica, teoria del linguaggio e metodologia della scienza;
- capacità di analisi dei problemi etici, maturata sia attraverso lo studio della storia della filosofia, sia attraverso corsi specifici di filosofia morale e politica;
- competenza di base in almeno una lingua straniera della comunità europea;
- capacità di base di discutere e applicare le proprie conoscenze, acquisite anche attraverso stage e tirocini appropriati per il conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative", che l'ateneo organizza, in accordo con enti pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

I principali settori lavorativi nei quali si esercitano le funzioni sopra illustrate, e che quindi offrono possibili sbocchi lavorativi sono: editoria tradizionale e multimediale; biblioteche, istituti di cultura, musei; l'impresa della comunicazione pubblica e privata; la pubblica amministrazione; le associazioni a carattere religioso; le associazioni di volontariato legate alla promozione della cultura e alle azioni di iniziativa sociale; istituti ed enti di formazione.

Nel quadro A2.b tra le professioni per le quali le tabelle ISTAT prevedono un percorso di studi che arriva fino alla laurea di primo livello vengono indicate quelle che appaiono maggiormente attinenti al percorso formativo del laureato in filosofia.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Consideriamo 'area generica' quella costituita dai settori di apprendimento che comprendono insegnamenti filosofici obbligatori al primo anno di corso, finalizzati all'acquisizione di conoscenze e capacità di base.

Tali conoscenze sono conseguite dagli studenti frequentando in particolare tre insegnamenti filosofici istituzionali di tre ambiti: Storia della filosofia, Filosofia Teoretica, Filosofia morale; è previsto inoltre un primo esame da scegliere all'interno dell'ambito estetico e logico-epistemologico.

Il corso Storia della filosofia istituzionale intende far acquisire o consolidare la conoscenza di base relativa ai principali momenti della storia della filosofia - nelle sue figure, teorie, problematiche - articolando gli insegnamenti impartiti in: storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea.

Il corso Filosofia Teoretica istituzionale, che prevede anche lettori di lettura guidata e commentata su testi classici, si propone la conoscenza e capacità di comprensione delle fondamentali questioni ontologico-gnoseologiche e metafisiche.

Il corso Filosofia morale istituzionale, che prevede anche lettori di lettura guidata e commentata su testi classici, si pone come obiettivo la conoscenza e capacità di comprensione di questioni fondamentali riguardanti l'agire umano e l'orizzonte di valori e vincoli nei quali esso si colloca, fornendo uno spettro anche dei nodi più attuali.

In termini complessivi di conoscenza e comprensione gli studenti dovranno:

- conoscere le diverse articolazioni della filosofia nel suo sviluppo storico, e le più importanti scuole di pensiero;
- comprendere la disciplina filosofica nel suo rapporto con le scienze umane ovvero con le scienze sociali;
- conoscere e comprendere i nodi teorici più rilevanti che vengono indagati dalle discipline filosofiche ovvero quelli di ambito psico-pedagogico o socio-economico di cui le categorie filosofiche rendono possibile l'individuazione e la problematizzazione.

La verifica della preparazione personale degli studenti sarà attestata attraverso le modalità previste dai regolamenti didattici vigenti. Le prove nelle quali si articolerà la verifica del conseguimento dei risultati attesi saranno finalizzate anche a certificare che lo studente possiede conoscenze e capacità di elaborazione sufficienti per accedere ai gradi superiori di formazione. L'acquisizione di tali conoscenze avverrà - e potrà essere verificata: per gli studenti frequentanti, nel corso delle lezioni frontali, anche dialogate, e dei seminari; per i non frequentanti, nel corso di incontri durante le ore di ricevimento degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di area generica, ovvero obbligatori, sono finalizzati alla costruzione di conoscenze e capacità di base per:

- saper leggere i principali testi classici della storia della filosofia e della cultura;
- sapersi orientare nella scelta della letteratura secondaria e nello studio delle fonti;
- saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi, illustrazione e argomentazione di tematiche di rilevanza umanistica;
- aver sviluppato un atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze conseguite;
- sapersi orientare nella scelta della letteratura secondaria e nello studio delle fonti;
- saper individuare i principali nodi teorici di argomentazioni;
- saper mostrare la portata di argomentazioni e le implicazioni;
- saper valutare l'emergenza di questioni filosofiche all'interno della realtà concreta e della società;
- saper svolgere in un contesto umanistico un'azione di consulenza di base, di comunicazione, di progettazione di base;
- saper contestualizzare le conoscenze acquisite;
- saper cogliere e sviluppare le connessioni secondo diverse modalità: consecutive, causali, connettive, etc.
- essere in grado di svolgere una attività informativa di base rispetto ai temi affrontati.

A seconda del curriculum percorso, inoltre, alla fine del corso di studi gli studenti dovranno altresì:

- saper applicare alcune chiavi di lettura psicologiche/pedagogiche o socio-economiche (a seconda del scelto) ad un testo, a una situazione o a un accadimento, sapendo individuare e distinguere aspetti di contenuto e di metodo e riconoscendo i presupposti teorico-epistemologici implicati. Dovranno saper comprendere, inoltre, un linguaggio appropriato alle discipline.

Area filosofica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale dovranno essere conseguite solide conoscenze di base riguardanti la storia della filosofia e le principali questioni di ordine ontologico-gnoseologico ed etico-morale nelle quali essa si articola. Gli studenti dovranno inoltre aver acquisito adeguata familiarità con il lessico filosofico e mostrare buona capacità di comprensione delle articolazioni argomentative specifiche della disciplina nei suoi diversi ambiti.

Nel secondo anno si prevede che lo studente, pur avviandosi a individuare un proprio percorso di interessi filosofici, affronti obbligatoriamente lo studio di una materia per ciascuno dei raggruppamenti individuati, al fine di avere un adeguato apparato di conoscenze filosofiche complessive. A partire da questo anno gli studenti devono acquisire conoscenze più articolate e capacità di analisi più raffinate.

L'area filosofica è articolata secondo cinque raggruppamenti di insegnamenti:

- 1) storico-filosofico: comprende gli insegnamenti di Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia greca e romana, Storia della filosofia moderna, Storia del pensiero cinese. Gli obiettivi perseguiti sono: conoscenza della filosofia nella sua genesi e sviluppo storico - sapendo individuare teorie, argomentazioni e risultati; consapevolezza metodologica rispetto alle indagini storico-filosofiche; acquisizione di un linguaggio filosofico pertinente;
- 2) teoretico: comprende gli insegnamenti di Filosofia teoretica, Filosofia dello sviluppo sostenibile, Ermeneutica Filosofica, Filosofia della religione. Gli obiettivi perseguiti riguardano in modo specifico l'acquisizione di conoscenze, di capacità di comprensione e di competenze espositive rispetto ai nodi teorici delle questioni filosofiche. Gli studenti inoltre sono avviati all'acquisizione della capacità di comprensione critica nell'interpretazione delle posizioni e argomentazioni filosofiche;
- 3) morale: comprende gli insegnamenti di Filosofia politica, Filosofia dell'abitare, Antropologia Filosofica, Etica ed economia. Gli obiettivi perseguiti sono: l'acquisizione di conoscenze rispetto alle teorie, alle categorie concettuali, alle modalità argomentative che riguardano le strutture dell'esistere umano nella sua dimensione pratica, etica, politico-sociale; l'acquisizione della capacità di comprensione, di esposizione e utilizzo del lessico specifico in cui sono espressi i nodi filosofici in tale ambito;
- 4) estetico e logico-epistemologico: comprende gli insegnamenti di Estetica, Storia dell'estetica, Filosofia della scienza Istituzionale, Logica, Filosofia del linguaggio, Filosofia delle forme simboliche. Si perseguono gli obiettivi di: acquisizione di conoscenze relative alle teorie dell'estetica e della filosofia del linguaggio, alle teorie epistemologiche e alle modalità argomentative delle scienze, l'acquisizione della capacità di comprensione del lessico specifico e delle modalità espositive e di argomentazione caratteristiche dei diversi ambiti.

Terzo anno

Il numero limitato degli insegnamenti obbligatori impartiti il terzo anno, dove si lascia invece un congruo numero di crediti per gli esami a scelta dello studente, si giustifica con i differenti obiettivi ora perseguiti rispetto ai due anni precedenti: nell'ultimo anno si tratta, da parte degli studenti, di approfondire i contenuti già appresi, orientandosi verso uno o due ambiti più specifici, all'interno dei quali sarà anche individuato l'argomento da sviluppare con la stesura della tesi (forma scelta per la prova finale). Al termine di questo terzo anno gli studenti devono dar prova di conoscere i principali testi, teorie e concetti della storia della filosofia, di comprendere il lessico filosofico e le modalità argomentative specifiche della disciplina, di conoscere i maggiori riferimenti di letteratura critica, di saper analizzare le tematiche e contestualizzarle.

L'area filosofica è articolata nei raggruppamenti:

- 1) teoretico: comprende gli insegnamenti di Filosofia dello sviluppo sostenibile, Ermeneutica Filosofica, Filosofia della religione. Gli obiettivi perseguiti riguardano in modo specifico l'approfondimento delle conoscenze e il consolidamento della capacità di comprensione analitica rispetto ai nodi teorici delle diverse questioni filosofiche.
- 2) morale: comprende gli insegnamenti di Filosofia politica, Filosofia dell'abitare, Antropologia Filosofica, Etica ed economia. Gli obiettivi perseguiti sono l'approfondimento delle conoscenze, della capacità di analisi, di argomentazione e di interpretazione dei nodi filosofici che riguardano le strutture dell'esistere umano, in particolare nella sua dimensione pratica, etica, politico-sociale;
- e 3) storico-filosofico per gli studenti che scelgono il percorso "Filosofia": con l'obiettivo di approfondire le conoscenze e affinare la comprensione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo triennale gli studenti dovranno:

- saper leggere i principali testi classici della storia della filosofia e della cultura;
- sapersi orientare nella scelta della letteratura secondaria e nello studio delle fonti;
- saper applicare le conoscenze acquisite all'analisi, illustrazione e argomentazione di tematiche di rilevanza umanistica;
- aver sviluppato un atteggiamento critico nei confronti delle conoscenze conseguite;
- sapersi orientare nella scelta della letteratura secondaria e nello studio delle fonti;
- saper individuare i principali nodi teorici di argomentazioni;
- saper mostrare la portata di argomentazioni e le implicazioni;
- saper valutare l'emergenza di questioni filosofiche all'interno della realtà concreta e della società;
- saper svolgere in un contesto umanistico un'azione di consulenza di base, di comunicazione, di progettazione di base;
- saper contestualizzare le conoscenze acquisite;
- saper cogliere e sviluppare le connessioni secondo diverse modalità: consecutive, causali, connettive, etc.
- essere in grado di svolgere una attività informativa di base rispetto ai temi affrontati.

Dovranno saper utilizzare, inoltre, un linguaggio appropriato alle discipline.

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento di ambito storico è previsto obbligatoriamente per il percorso "Filosofia" e si propone di far sì che gli studenti dispongano delle conoscenze fondamentali circa un determinato periodo storico, rispetto al quale dovranno anche essere acquisite conoscenze adeguate rispetto ai principali riferimenti storiografici. Gli studenti sosterranno un esame di area storica nel terzo anno di studi anche al fine (previo conseguimento della laurea magistrale in scienze filosofiche) di acquisire i crediti necessari per poter accedere all'insegnamento della storia nelle scuole secondarie di secondo grado.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie all'apprendimento della disciplina storica lo studente deve acquisire la capacità di contestualizzazione delle diverse teorie e questioni studiate. Deve acquisire inoltre la capacità di comprendere il lessico incontrato facendo anche riferimento al contesto culturale e imparare a prestare costante attenzione alla rilevante questione della pertinenza degli strumenti di indagine.

Area psico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di ambito psico-pedagogico si propongono di garantire un quadro condiviso di conoscenze psicologiche o pedagogiche di base (a seconda dell'insegnamento scelto dallo studente), ben comprese nelle loro articolazioni e specificità sia epistemologiche che metodologiche. Gli studenti dovranno inoltre conoscere e comprendere il linguaggio specifico di tali discipline.

Gli studenti sosterranno esami dell'area psico-pedagogica nel primo e nel secondo anno di studi anche al fine di acquisire (previo conseguimento della laurea magistrale in scienze filosofiche) i crediti necessari per poter accedere all'insegnamento di tali discipline nelle scuole secondarie di secondo grado.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno conseguire le competenze necessarie per applicare alcune chiavi di lettura psicologiche o pedagogiche (a seconda dell'insegnamento scelto) ad un testo, a una situazione o a un accadimento, sapendo individuare e distinguere aspetti di contenuto e di metodo e riconoscendo i presupposti teorico-epistemologici implicati. Dovranno saper utilizzare inoltre un linguaggio appropriato alle discipline.

Area giuridica e socio-economica

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi prevede per il percorso "Filosofia e società" un grappolo di insegnamenti, tra cui operare opzioni a scelta dello studente al secondo e al terzo anno, che fanno riferimento agli studi giuridici, sociali ed economici, e che sono mutuati da altri corsi di laurea presenti nell'Ateneo. Si prevede l'acquisizione di conoscenze di base quali categorie, terminologie, paradigmi teorici fondamentali, e la comprensione delle principali problematiche dei diversi ambiti specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono acquisire la capacità di base di saper applicare alcune chiavi di lettura giuridiche e socio-economiche ad un testo, a una situazione o a un accadimento, sapendo individuare e distinguere aspetti di contenuto e di metodo. Dovranno saper comprendere, inoltre, un linguaggio appropriato alle discipline.

Ulteriori attività formative

Conoscenza e comprensione

Il piano di studi prevede inoltre dodici crediti di Ulteriori attività formative. Tali attività sono previste dal corso di laurea per potenziare in senso attivo la formazione impartita agli studenti nel corso del triennio, favorendo anche il rapporto con il mondo del lavoro e tenendo conto delle inclinazioni e degli interessi individuali. Esse possono essere di varia natura:

- laboratori filosofici (per l'apprendimento di ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro);
- ulteriori conoscenze linguistiche;
- abilità informatiche e telematiche;
- tirocini formativi e di orientamento al mondo del lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività di quest'area di apprendimento sono indirizzate specificatamente ad applicare - ed imparare ad applicare - le conoscenze acquisite durante il percorso di studi, integrandole con altre abilità in modo attivo, anche in contesti diversi dalla didattica della filosofia.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		48	48
Gruppo	Settore	min	max
B11	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale	36	36
B12	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	12

ambito: Discipline letterarie, linguistiche e storiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	6
Gruppo	Settore	min	max
B21	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/04 Storia del pensiero economico	6	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		<input type="text"/>	<input type="text"/>
---	--	----------------------	----------------------

Totale Attività di Base	54 - 54
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Discipline filosofiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		42	54
Gruppo	Settore	min	max
C11	M-FIL/01 Filosofia teoretica	6	12
C12	M-FIL/03 Filosofia morale	12	12
C13	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	12
C14	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	12	18

ambito: Discipline scientifiche demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		6	12
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	6
C22	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	<input type="text"/>	<input type="text"/>
---	----------------------	----------------------

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	24
A11	L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	6	6
A12	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	0	6
A13	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	6
A14	IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/01 - Statistica SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	6
A15	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 - Economia politica SPS/07 - Sociologia generale	0	6

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	24	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	48 - 66
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	168 - 210

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/09 , M-FIL/02 , SECS-P/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/01 , M-FIL/03 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-FIL/07 , M-FIL/08 , M-PED/01 , M-PED/02 , M-PSI/01 , M-PSI/04 , SPS/07)

Tra le attività affini sono stati individuate un numero molto esteso di attività, al fine di rendere possibile a ciascuno studente la costruzione di un percorso di studi che consenta specifiche e ulteriori curvature delle conoscenze di base e caratterizzanti in relazione ai molti campi del sapere che possono trovare risonanza e proficuo dialogo con la filosofia, anche in relazione a possibili e innovative proposte professionali. Il piano di studi non consente biennalizzazioni, richiedendo piuttosto allo studente di ampliare le proprie conoscenze di base.

All'interno di questo numero di attività si possono individuare anche:

- 1) gruppi d'insegnamenti afferenti a settori filosofici di attività di base e caratterizzanti che, pur appartenendo a tali settori, riguardano discipline con prospettive più specifiche, come appunto nel caso delle attività riferite a SSD M-Fil/01, M-Fil/02, M-Fil/03, M-Fil/04, M-Fil/05 richiamando, tali settori, per tradizione scientifica, un novero ampio di possibili tematiche e declinazioni;
- 2) gruppi d'insegnamenti afferenti a settori psico-pedagogici e storici di attività di base e caratterizzanti che, oltre a rendere possibile agli studenti il conseguimento dei crediti necessari per accedere al TFA, forniscono e rafforzano ulteriori conoscenze e competenze relazionali oltre quelle di base.

Note relative alle altre attività

I 24 CFU "a scelta dello studente" sono completamente a libera scelta dello studente. Tali crediti previsti dall'ordinamento sono stati pensati al fine di non irrigidire le carriere degli studenti lasciando loro la massima libertà, come previsto dalla norma. Con questo numero di CFU è infatti possibile, per gli studenti: sia acquisire crediti per l'accesso al TFA, e quindi avviarsi alla carriera di insegnante, sia costruire dei percorsi che consentano di approfondire discipline e conoscenze che possono entrare in proficuo dialogo con il sapere filosofico al fine di costruire specifici approfondimenti tematici, utili anche in direzione dell'accesso al mondo del lavoro in azienda o nelle PA, sia affrontare eventuali specializzazioni future.

Poiché tali crediti sono acquisibili all'interno dell'Ateneo maceratese, che ha la tipicità di caratterizzarsi per una offerta di Corsi di Laurea a esclusiva vocazione umanistica, la disponibilità di modellare a propria scelta 24 CFU del proprio piano di studi non presenta il rischio che gli insegnamenti scelti siano totalmente disconnessi dagli obiettivi formativi del proprio corso di laurea.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 24/04/2015